MOZIONE SULL'ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA PER LA TUTELA E LA PROMOZIONE DEI DIRITTI UMANI

Signor Presidente, colleghi senatori

Abbiamo aderito senza indugio a nome del gruppo parlamentare del Movimento 5 Stelle alla proposta di costituzione della commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani, condividendo l'idea che diritti umani inteso come rispetto dei diritti fondamentali della persona, è materia estremamente complessa, che va affrontata e richiede un'attività specifica, coordinata ed organica.

L'obiettivo di questa Commissione, ripercorrendo i percorsi delle esperienze nelle legislature precedenti, dovrebbe essere la realizzazione di iniziative volte ad ottenere l'abolizione della pena di morte nel mondo, l'introduzione nel nostro ordinamento del reato di tortura, la tutela dei diritti del fanciullo, le garanzie per chi si trovi privato delle libertà, la promozione e l'attuazione del diritto di asilo, la lotta alla tratta degli esseri umani, la lotta contro il razzismo, la xenofobia, la discriminazione delle minoranze ed il divieto di mutilazioni genitali femminili, ecc… insomma un percorso verso l'affermazione dei diritti umani come patrimonio e conquista dell'umanità.

Vogliamo denunciare con forza però che la necessità di ricorrere ad una Commissione speciale per la tutela dei diritti umani, è l'ennesima affermazione implicita del fallimento della politica. E' singolare che sia necessario ricorrere ad istiuire una commissione speciale quando basterebbe garantire il rispetto delle leggi ordinarie esistenti e dei trattati internazionali.

Infatti, la Corte Europea dei diritti umani ha diffuso il rapporto riguardante le condanne inflitte ai Paesi membri del Consiglio d'Europa che hanno violato i diritti umani. Dal rapporto emergono dati sconcertanti e vergognosi, soprattutto per il nostro Paese.

La Corte ha condannato l'Italia al pagamento di 120 milioni di euro a titolo di risarcimenti, su un totale di 176 milioni comminati in tutto ai diversi paesi membri del Consiglio d'Europa. Al secondo posto tra gli Stati più sanzionati la Turchia, con 23 milioni, ed al terzo posto la Russia, con una condanna a soli 7 milioni di euro. Una questione di grave rilevanza istituzionale - oltre che sociale ed economica - che non può esimerci dal mettere al centro dei nostri dibattiti parlamentari la questione del diritto e dei diritti.

Se a questo aggiungiamo, a titolo di esempio molto specifico ma significativo e di pubblico dominio, la grave situazione in cui versano gli istituti di pena nel nostro Paese, che ci vede nelle more di un altro impellente procedimento da parte della Corte Europea, che il governo ha avuto anche la sfrontatezza di impugnare, mentre è sotto gli occhi di tutti che nelle nostre carceri vi sia un tasso di sovraffollamento record di quasi 70 mila presenze contro le 43 mila presenze regolamentari.

Ma non è da trascurare, e deve essere inserita nell'agenda di questa commissione, la grave situazione relativa alla legislazione che regola l'immigrazione in Italia, che ad oggi si configura nella pratica come la creatrice di un'immenso serbatio di manodopera a basso costo per la criminalità organizzata.

La tutela dei diritti umani passa anche dal garantire l'accesso al credito a tutte le fasce di popolazione oggi in difficoltà, cosa che non avviene mentre continuano ad operare e prosperare le speculazioni finanziarie e il sistema crimiinoso dell'usura, incentivato di fatto proprio dall'attuale congiuntura bancaria.

Premesso questo, passando invece ad una questione procedurale, ci siamo chiesti perché sia necessario OGGI procedere alla costituzione di una ennesima commissione speciale nelle more della costituzione delle commissioni permanenti.

I temi di cui sopra sono importantissimi, delicati e riguardano una dimensione che va ben oltre il nostro paese… ma quale paese oggi può ergersi a difensore dei diritti umani se non è in grado di salvaguardare la dignità e prevenire le tragedie a cui in questi giorni abbiamo assistito?

Sarebbe un gesto molto più nobile, responsabile e sopratutto efficace mettere il parlamento nelle condizioni di operare e portare a compimento iniziative legislative concrete volte a ridare dignità a quelle famiglie che oggi affrontano la crisi senza vedere la luce in fondo al tunnel nonchè garantire il rispetto della legislazione esistente con riferimento alla tutela dei diritti della persona.

Sarebbe un grande gesto, mettere da parte tutte le prassi consolidate, le eventuali bramosie di poltrone, per dare a questo Parlamento la dignità che gli compete, per mettere in moto quella macchina legislativa necessaria ad affrontare il grave momento che stiamo attraversando per realizzare il reddito di cittadinanza e il sostegno alle piccole e medie imprese.

Solamente dopo aver dato avvio a questo processo questo paese può dirsi maturo a tal punto da ergersi quale difensore di diritti umani anche a livello internazionale con la dovuta credibilità e dignità.

Per quanto sopra il gruppo parlamentare del Movimento 5 Stelle, stigmatizza ancora una volta il costante ritardo nella costituzione delle commissioni permanenti, ne sollecita l’avvio e chiede che questa Commissione, qualora l'assembea ne dovesse approvare la costituzione, sia formata solo dopo l'avvio delle Commissioni permanenti.

Riteniamo sacrosanti i diritti dell’uomo, del fanciullo, del migrante, della donna e di ogni altro soggetto che in qualche paese nel mondo vede calpestati i propri diritti… ma se c’è un paese che in questo momento sta calpestando questi diritti è l’Italia, è questo Parlamento sordo alle richieste che vengono dai cittadini in difficoltà che davanti all’interesse del popolo mette la necessità di trovare i numeri che compongono una maggioranza.

Ci chiediamo ancora:

- Quanto costerà questa ennesima commissione speciale?

  Data l'importanza delle sue finalità chiediamo fin da ora ai promotori della mozione di impegnarsi e alla Presidenza di attivare tutte le procedure necesarie al fine di ridurne i costi. In particolare chiediamo l'azzeramento delle eventuali indennità spettanti a Presidente, Vicepresidenti e Segretari. Dovrebbe essere considerato un onore presiedere questa Commissione.

- Perchè per l'istituzione di questa Commissione speciale, a differenza delle commissioni permanenti e delle Giunte, non si è posto il problema di conoscere con certezza la composizione della compagine di maggioranza e di opposizione?
  Non era un fattore indispensabile per la creazione di qualunque Commissione?

Pertanto, il Movimento 5 Stelle voterà a favore della creazione della commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani auspicando il rispetto delle condizioni sopra enunciate.